

fertile , e vivace Immaginazione congiunto avrà un dilitatissimo , e purgatissimo Giudizio . La lega di queste tre Potenze è quella , ch'è necessaria per formare il perfettissimo Poeta ; servendo le due prime per trovare , e dipingere il nuovo , e il maraviglioso ne' versi , e l'altra affidendo come capo a quelle due braccia . Possono di leggieri e l'Ingegno , e la Fantasia traboccare , col passare , o per empito soverchio , o per debolezza oltra gli estremi del Bello Poetico , cioè traendo ridicole gemme della miniera del Falso , o col cadere ne' deformi vizj dell' Affettazione , e della Siccità . Porge loro prontamente foccorso il Giudizio , il quale misurando colle leggi del Decoro , e coll'attenta osservazione del Verisimile , e della Natura , quel che si conviene agli argomenti , non permette all'altre due Potenze l'eccedere , e mancar tra via . Che se finalmente il massiccio della Poesia , consistente nel buon uso delle mentovate Potenze , sarà accompagnato da quell'esteriore bensì , ma lodevolissimo ornamento delle forme di dire , e delle parole della più purgata Lingua , in cui si scrivono i versi , allora noi avremo il non più oltre della Poesia . A questa compiuta perfezione ha da tendere , chiunque vuol conseguire per mezzo delle Muse , l'immortalità del nome . E vi potrà pervenire colui , che oltre alla naturale abilità per divenir gran Poeta userà l'attenta lettura de' migliori Poeti , e de' Maestri della Poetica , studierà l'Arte , e le Scienze , avrà buon fondo della vera Filosofia , e perfettamente guasterà le Regole del buon Gusto ( a ) di cui in parte e abbastanza s'è finquì ragionato .

*Fine del Libro Terzo .*

*Della Perfetta Poesia Tom.II.*

A a

LI-

---

( a ) Questo Buon gusto è un nome venuto su ne' nostri tempi ; pare un nome vagante , e che non abbia certa e determinata Sede , e che si rimetta al Non so che , e a una fortuna , e a un' Accerto d'ingegno . Se vuol dire quello che gli antichi diceano , Giudizio , è buona cosa ; e sotto un nuovo vocabolo dice il tutto .